

Minimum Pumping Length

Gabriel Rovesti

Testo (tradotto e riassunto dall'esercizio del libro 1.55)

Il *Pumping Lemma* assicura che ogni linguaggio regolare A ammette una “pumping length” p , tale che ogni stringa di A con lunghezza almeno p si possa “pompare” (spezzare $s = xyz$ con $|y| > 0$, $|xy| \leq p$, e $xy^iz \in A$ per ogni $i \geq 0$). Se p è una pumping length per A , allora lo è anche ogni $p' \geq p$. La **minimum pumping length** è la più piccola fra tali p . Si chiede, per i dieci linguaggi seguenti, di trovare la *minima* pumping length e giustificare brevemente la risposta:

- a) 0001^*
- b) 0^*1^*
- c) $001 \cup 0^*1^*$
- d) $0^*1^*0^*1^* \cup 10^*1$
- e) $(01)^*$
- f) $\{\varepsilon\}$ (solo la stringa vuota)
- g) $1^*01^*01^*$
- h) $10(11^*0)^*0$
- i) La stringa fissa “1011” (linguaggio con un solo elemento)
- j) Σ^* (tutte le stringhe sull'alfabeto)

Soluzioni e minime pumping length

a) 0001^*

Le stringhe ammesse sono “000” seguita da zero o più ‘1’. - La stringa 000 (lunga 3) non è pompabile (se la riduciamo di un 0, usciremmo dal linguaggio). - Quindi, se volessimo $p \leq 3$, saremmo costretti a pompare anche 000. Contraddizione. - Invece, con $p = 4$, tutte le stringhe di lunghezza ≥ 4 sono 0001^k con $k \geq 1$, e si possono pompare prendendo il loop solo tra le 1.

$p = 4$ (minimo)

b) 0^*1^*

Qualunque stringa di almeno 1 simbolo (0 o 1) può essere pompata facilmente scegliendo come y un solo simbolo (0 o 1). Rimuoverlo o duplicarlo lascia comunque una forma “blocchi di 0 seguiti da blocchi di 1”. Anche 0 e 1 (lunghezza 1) sono pompabili.

$$p = 1 \text{ (minimo)}$$

c) $001 \cup 0^*1^*$

Il linguaggio è l'unione della stringa “001” e di 0^*1^* . - Per 0^*1^* , come in (b), $p = 1$ funziona. - La stringa “001” (lunga 3) si può pompare: scegli ad es. $x = 0, y = 0, z = 1$. Rimuovendo 0 si ottiene “01”, che è in 0^*1^* ; duplicandola si ottiene “0001”, pure in 0^*1^* .

$$p = 1 \text{ (minimo)}$$

d) $0^*1^*0^*1^* \cup 10^*1$

Il linguaggio è piuttosto grande: la prima parte ammette (0–1–0–1) in qualsiasi ordine di blocchi; la seconda parte è “1” seguito da qualche zero, poi “1”. - Anche qui, sostanzialmente ogni stringa lunga almeno 1 si può pompare con un y monocarattere, conservando la forma. - Si verifica che 1 o 10 non danno problemi con $p = 1$.

$$p = 1 \text{ (minimo)}$$

e) $(01)^*$

Le stringhe sono concatenazioni di ‘01’: ε , “01”, “0101”, “010101”, ... - La stringa “01” di lunghezza 2 non è pompabile (se rimuovi un simbolo, non resta un multiplo di 2, e la forma si rompe). Quindi $p \neq 1$ e $p \neq 2$. - Con $p = 3$, la stringa di lunghezza 2 (‘01’) è esclusa (non deve essere pompata). La prima stringa ≥ 3 nel linguaggio è “0101” (lunghezza 4), che è pompabile scegliendo come ‘ y ’ il primo “01”.

$$p = 3 \text{ (minimo)}$$

f) $\{\varepsilon\}$

Il linguaggio contiene solo la stringa vuota, di lunghezza 0. - Non esistono stringhe con lunghezza ≥ 1 , dunque la condizione del lemma (“tutte le stringhe di lunghezza $\geq p$ si pompano”) è triviale.

$$p = 1 \text{ (minimo, o qualunque } p > 0)$$

g) $1^*01^*01^*$

Serve esattamente **due** 0, in quell'ordine, e un po' di 1 in giro. Alcune stringhe brevi, come “00” (lunghezza 2) e “001” (3) sono nel linguaggio e *non* pompabili se $p \leq 3$. Infatti, es. “00” non puoi rimuovere un 0 e restare con un solo zero. - Con $p = 4$, tutte le stringhe di lunghezza ≥ 4 contengono almeno i due zero e abbastanza 1 per potersi “pompizzare” nel blocco di 1.

$$p = 4 \text{ (minimo)}$$

h) $10(11^*0)^*0$

Stringhe del tipo: inizio con “10”, poi zero o più blocchi 11^*0 , e infine un ‘0’. - La stringa più breve è “100”, lunga 3. Essa non si può pompare con $p \leq 3$. Per es., se rimuovi un simbolo 0, la stringa non termina più con ‘0’. - Con $p = 4$, le stringhe ≥ 4 si possono *sempre* pompare (di solito raddoppiando o rimuovendo 1 in quei blocchi).

$$p = 4 \text{ (minimo)}$$

i) $\{1011\}$

Linguaggio costituito da un’unica stringa “1011” di lunghezza 4. - Se $p \leq 4$, allora la stringa “1011” di lunghezza 4 *deve* poter essere pompata. Ma in un linguaggio di un solo elemento, pompare produce altre stringhe (es. rimuovere 1, o duplicarlo) che non esistono nel linguaggio. Contraddizione. - Se $p = 5$, allora non esistono stringhe di lunghezza ≥ 5 in L , quindi la condizione è vacuamente vera.

$$p = 5 \text{ (minimo)}$$

j) Σ^*

Tutte le stringhe sull’alfabeto (senza restrizioni). - Σ^* è enorme e *qualsiasi* stringa che pompi resta in Σ^* . Non c’è alcun vincolo. Quindi qualunque $p \geq 1$ funziona. - Per definizione, la *minimum pumping length* è 1.

$$p = 1 \text{ (minimo)}$$

Riepilogo

- a) $p = 4$, b) $p = 1$, c) $p = 1$, d) $p = 1$,
e) $p = 3$, f) $p = 1$, g) $p = 4$, h) $p = 4$,
i) $p = 5$, j) $p = 1$.